

Torino, 17 aprile 2014

SCR PIEMONTE

SCR incontra la Provincia del Verbano Cusio Ossola per un confronto costruttivo sui tempi di consegna della Galleria Bocciol, Variante di Omegna-Gravellona Toce

SCR Piemonte incontrerà il 23 aprile p.v. la Provincia del Verbano Cusio Ossola per approfondire le ragioni che, al momento, non consentono di anticipare i tempi di apertura della Galleria Bocciol, tempi fissati, per quanto previsto dalla Legge, per il prossimo giugno.

Consapevoli delle difficoltà che hanno quotidianamente i cittadini, è compito degli Enti sul territorio e della Centrale di committenza regionale, garantire la sicurezza degli impianti e, al contempo, informare gli stessi sull'iter procedurale articolato che non si esaurisce con la realizzazione dell'opera, ma richiede le verifiche delle funzioni competenti; nel caso specifico, le verifiche da parte dei Vigili del Fuoco e dei Collaudatori non sono ancora concluse e gli adempimenti amministrativi a carico della Centrale di committenza e della Provincia sono in corso di perfezionamento. Questi passaggi costituiscono parte integrante dell'opera e sono obbligatori per poter consegnare l'opera.

“Tutti gli enti devono fare la loro parte, comprendendo i disagi dei cittadini, ma anche spiegando loro che l'impegno reciproco, in relazione alla consegna di un'infrastruttura complessa come la variante di Omegna, oltre a valutare i tempi, non può prescindere dal rispetto degli obblighi di Legge e dalla garanzia della sicurezza e dell'effettiva agibilità dell'opera”, dichiara Sergio Manto, direttore opere pubbliche di SCR Piemonte.

Affari istituzionali e comunicazione SCR PIEMONTE S.p.A.

Monica Robilotta - cell. 3665837373 - comunicazione@scr.piemonte.it